

13/04/2023

agenziaomniapress.com

Argomento: Aqma

EAV: € 103
Utenti unici: 900

<http://www.agenziaomniapress.com/2022/10/anemia-da-carezza-di-ferro-ida-colpisce.html>

www.AgenziaOmniapress.com Updated News: Anemia da Carenza di Ferro (IDA): Colpisce 2 Miliardi di Persone nel Mondo. Studio sulle Terapie Orali

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che siano circa 2 miliardi le persone affette da anemia sideropenica (IDA). I sintomi tipici sono pallore, stanchezza, palpitazioni, mancanza di fiato, scarsa resistenza allo sforzo, ma possono essere presenti anche lesioni della cute e fragilità delle unghie.

L'IDA è una malattia ancora frequente nella pratica clinica quotidiana e in medicina generale e per i medici è importante avere nuovi strumenti terapeutici in modo da agire in tempo con le terapie orali al fine di evitare la necessità di terapia con ferro endovena, che è essenziale nei pazienti con IDA grave quando i livelli di emoglobina sono troppo bassi e non è più sufficiente il trattamento con terapie orali. Purtroppo, le tradizionali terapie orali a base di ferro (come il ferro solfato) presentano spesso scarsa tollerabilità ma, sono tutt'oggi ancora molto utilizzate, con ripercussioni negative sulla compliance dei pazienti.

Tra gli studi per valutare l'efficacia e la sicurezza del trattamento dei sintomi nella pratica quotidiana, la rivista *Journal of Medicine and Healthcare* ha pubblicato "Evaluation of Oral Therapy Based on Ferric Sodium Edta, in Combination With Vitamin C, Folic Acid, Copper Gluconate, Zinc Gluconate and Selenomethionine, in Iron-Deficiency Anemia: A Real-Life Study" di **Aqma** Italia su Ferachel forte®.

Lo studio è stato condotto in collaborazione con il team di ricerca della Dott.ssa Antonietta

Incarnato, dell'Unità di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AORN Sant'Anna E San Sebastiano di Caserta e della Dott.ssa Antonella Giliberti del dipartimento di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (Napoli).

"Si tratta di uno studio real-life (l'arruolamento è avvenuto durante la quotidiana pratica ambulatoriale) in cui sono stati arruolati 103 pazienti (45 uomini e 58 donne), con un'età media di 49.84 (+17.92) anni e con recente diagnosi di IDA - ha spiegato Annalisa Curcio, R&D and Medical Operations Manager-. Sono stati valutati in prima istanza i parametri ematici di emoglobina e sideremia e poi il miglioramento dei sintomi come stanchezza, affaticamento, debolezza, tachicardia, e pallore. Per quanto riguarda l'obiettivo primario, i risultati dello studio hanno mostrato un miglioramento statisticamente significativo dei valori di Hb e sideremia. Inoltre, in merito agli esiti secondari i risultati mostrano un importante miglioramento della sintomatologia associata alla patologia già dopo 24 giorni di trattamento e una quasi totale risoluzione dei sintomi dopo i 72 giorni di trattamento. Per quanto riguarda la sicurezza d'uso, il trattamento con Ferachel forte si è dimostrato sicuro e ben tollerato e quasi tutti i pazienti hanno riferito di aver beneficiato del trattamento".

Confermate, dunque, l'efficacia e la sicurezza del trattamento con Ferachel forte® nei

pazienti con IDA nella pratica clinica quotidiana, dimostrando di rappresentare una valida alternativa terapeutica in tutti i pazienti che necessitano di una supplementazione di ferro.

AQMA ITALIA nata nel 2016 è diventata successivamente una start up innovativa facendo il suo debutto nel mondo della nutraceutica in Italia. Oggi è un punto di riferimento del settore, che vanta 20 dipendenti in 2 sedi e un fatturato in crescita costante. Gli integratori di **Aqma** sono progettati come nutraceutici funzionali con effetti terapeutici. I prodotti dell'azienda

vengono realizzati sulla base dei risultati di ricerche approfondite, che si fondano su studi clinici, (sette solo nel 2021), e che tengono conto anche delle esigenze dei consumatori finali e delle necessità terapeutiche di medici e farmacisti. L'obiettivo dell'azienda è quello di creare dei prodotti pensati per migliorare la qualità della vita delle persone nella loro quotidianità, alleviando disagi e problematiche sia occasionali sia croniche. Il comitato scientifico interno al dipartimento di ricerca e sviluppo si avvale anche del contributo di collaboratori esterni in relazione all'area terapeutica.

Per info: <https://www.aqma.it/>